Telepedaggio ossia pagare col computer

Fluidificare, ovvero rendere sempre più veloci, le operazioni di pagamento pedaggio, è un obiettivo che impegna da tempo la Società Autostrade nell'ambito di un piano di sviluppo e di applicazioni tecnologiche tendenti all'automazione. All'inizio degli anni Ottanta, con il «Progetto 10» fu realizzata l'automazione delle porte di entrata. Recente è il lancio del piano di automazione per quelle per il pagamento, in uscita. Il piano riguarda un sistema computerizzato di pagamento denominato «telepedaggio». I vincoli oggi presenti, che limitano l'utilizzazione delle carte magnetiche di credito alle sole auto, saranno rimossi in un futuro prossimo, con l'impiego delle più recenti tecniche di elaborazione dell'informazione. Un ulteriore traguardo, costantemente presente e che solo oggi l'evoluzione della tecnologia ha reso accessibile per un'utilizzazione estensiva, è costituito dalla possibilità di identificare l'utente senza richiedere la fermata in stazione. Si tratta di acquisire le informazioni, oggi riportate dal biglietto, prelevato all'ingresso e riconsegnato all'uscita, e dalla carta di credito Viacard attraverso un radio collegamento. Un piccolo terminale installato a bordo della vettura dialoga con il sistema di controllo della stazione e guida l'automobilista attraverso varchi specializzati. La velocità di scorrimento, dell'ordine di quella ammessa sugli svincoli, consentirà di sdrammatizzare l'impatto del traffico sulle strutture di stazione, con indubbio vantaggio in termini di impatto sull'ambiente. L'utilizzazione di una «carta» per il pagamento elettronico con un microprocessore incorporato permette lo scambio di informazione tra le apparecchiature di terra e quella di bordo con notevole sicurezza, e di registrare sulla stessa dati e notizie che l'utente può successivamente rileggere e verificare. L'impianto sperimentale, messo a punto dai laboratori della Società Autostrade, richiede un'attenta ingegnerizzazione per la miniaturizzazione e la produzione a costi industriali contenuti.

Vendute sinora circa un milione di tesserine magnetiche Una convenzione con l'Aci garantisce il soccorso gratuito

Sono state appena aperte altre 40 nuove piste riservate In tutto sono 78 sulle principali uscite autostradali

Con Viacard caselli sprint

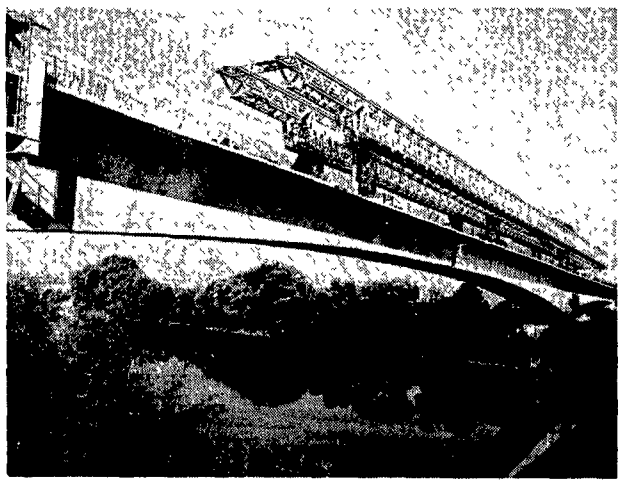
«Viaggiare veloci» è il titolo dell'operazione che vede impegnata la Società Autostrade per migliorare il servizio e accelerare la fase di esazione del pedaggio, che normalmente rallenta il traffico in uscita. Il pagamento con tessere «Viacard» è un'opzione in più per gli automobilisti. Disponibile in «tagli» da 50 e 90mila lire, serve per uscire rapidamente dai 78 caselli finora abilitati.

Autostrada per amore o per forza: per amore, probabilmente, l'inverno scorso, quando il bel tempo ha dato una mano ai turisti, per forza, quando gli scioperi di treni e aerei hanno reso obbligatoria la scelta dell'auto privata. L'insieme di questi due fattori ha fatto impennare l'indice di aumento di traffico autostradale nei primi cinque mesi dell'88, più 14%, per poi riportarsi all'8% nello scorso giugno. Il traffico merci, nei giorni feriali, rappresenta in questo periodo un quarto del totale. Sulla rete della Società Autostrade, che rappresenta da sola il 50% circa di quella nazionale, passano nei giorni del grande esodo – di venerdì e di lunedì, più ancora che di sabato e domenica – non meno di 1 200.000 autoveicoli, con punte di 1.400 000 lunedì scorso. Il problema, per questo lunedì, non sarà solo il numero esorbitante degli automezzi, ma l'aumento (si calcola, tra il 50% e il 100%) delle percorrenze medie di ciascun veicolo. Più chilometri significa maggiore permanenza del traffico in autostrada, maggiori possibilità di incolonnamenti, tamponamenti, blocchi: eventi questi caratteristici di questo tipo di traffico, in cui predominano gli utenti occasionali, e non gli abituali frequentatori dell'autostrada. La paralisi, almeno a breve medio termine, è uno spettro assai pronto a materializzarsi.

Non a caso il ministro Ferri ha imposto nuovi limiti di velocità e ha innalzato le sanzioni per i trasgressori: 200.000 lire di multa per chi supera di 10 km la velocità consentita, e 800.000 se l'infrazione è maggiore. Le risposte contingenti sono l'afflusso in autostrada «goccia a goccia» con caselli ridotti al minimo per evitare straripamenti.

Un sistema comodo – e valido anche nei periodi «normali»... – è rappresentato dalle tessere «Viacard» utilizzabili al casello per il pagamento automatico, evitando conteggi e resti. Tutte le operazioni di pagamento, infatti, guidate da una «voce» e da messaggi luminosi, vengono compiute direttamente dall'automobilista, senza attese e con un notevole risparmio di tempo. Dalla loro introduzione, circa un anno fa, sono state vendute circa un milione di tessere Viacard a scalare, nei «tagli» da 50 000 o da 90.000 lire. Esiste anche un'altra tessera, la «Viacard di conto corrente», mediante la quale l'addebito viene effettuato sul conto bancario dell'automobilista, più o meno come avviene nei pagamenti a moneta elettronica dei grandi magazzini.

La Società Autostrade, per incentivare l'utilizzo della tessera, ha concluso un accordo con il servizio 116 dell'Aci, per cui il soccorso in autostrada fino al 30 settembre è gratuito per tutti i possessori. Le tessere sono valide su una rete di circa 4000 km, pari all'80% del totale, e sono in vendita negli Autogrill, in tutte le sedi Aci e in numerose tabaccherie: in totale, 1100 punti vendita. Come per il Bancomat, l'adozione di questo sistema dipende dalla densità di punti di utilizzo. Di corsie Viacard, alle 38 aperte in 15 stazioni (le più trafficate, ovviamente), se ne sono aggiunte da una settimana altre 40, in 16 importanti stazioni. Le autostrade interessate sono la Milano - Napoli, la Serravalle - Genova, la Firenze - Pisa Nord, le Genova - Sestri Levante, la Bologna - Padova, la Bologna - Bari - Taranto. La maggiore concentrazione di piste a scorrimento veloce resta comunque sulla direttrice Milano - Bologna Firenze - Roma, dove le uscite attrezzate sono trenta.



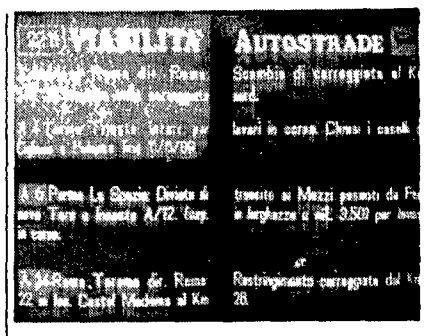
Per due mesi autostrade senza cantieri aperti

Ampliamenti e lavori in corso come risposta di oggi per evitare la paralisi domani. Che per gli automobilisti zigzagare tra le corsie sia un piacere, non lo può sostenere nessuno... e la Società Autostrade lo sa benissimo, se è vero che ha messo a tutti gli ingressi cartelloni con scritto «il tempo che perdete non è tempo perso»... In effetti, la risposta ad aumenti medi di traffico del 7% l'anno è la costruzione di una serie di «terze corsie» nei punti caldi. Cui si aggiungono, ovviamente, i lavori di manutenzione sulla rete di più vecchia costruzione.

Naturalmente il periodo primavera estate è quello più adatto a condurre in porto queste opere. Sfortunatamente però esso coincide con le principali punte di traffico. Quest'anno, in vista dell'intensificazione dovuta alle vacanze, è stato ridotto a partire da metà giugno sia il numero dei cantieri sia l'entità dei lavori che interessano più direttamente la sede stradale. Alcuni interventi sono stati spostati nelle ore notturne, comprese le chiusure di piccoli tratti per consentire l'abbattimento di vecchi cavalcavia. In ogni caso, l'impegno è stato di garantire comunque, anche durante i lavori, due corsie di marcia per ciascuna carreggiata, mentre potrà venire a mancare, occasionalmente, la corsia continua per la sosta d'emergenza, sostituita da piazzole di sosta. A partire dal 22 luglio, e fino al 5 settembre, sono stati sospesi tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, e quelli di terza corsia. La conseguenza pratica sarà l'eliminazione di tutte quante le strozzature come corsie uniche, deviazioni e scambi di carreggiata.

I cantieri di manutenzione occupano normalmente uno o due chilometri, mentre i lavori di costruzione terze corsie interessano tratti più lunghi, visto che ciascun lotto ha un'estensione media di 8-10 chilometri. Sulla rete della Società Autostrade, che copre 2.749 km, sono attualmente al lavoro per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria 3500 fra operai e tecnici, di cui 1500 «interni» e 2000 delle imprese appaltatrici. Le spese per le manutenzioni raggiungeranno quest'anno i 400 miliardi di lire, superando quelle dell'anno scorso, 320 miliardi.

Gli ampliamenti a tre corsie dei tronchi autostradali a maggiore intensità di traffico, iniziati nei primi anni Settanta sulla Milano-Bergamo e sulla Piacenza-Bologna, furono bloccati da una legge del 1975, per sette anni, cosicché i lavori sono ripresi solo nel 1982 in base a una nuova legge, la 531. Attualmente sono in corso di ampliamento a tre corsie la Bergamo-Brescia, il tratto urbano di Milano, intorno a Sesto San Giovanni, sull'Autosole il tratto Milano-Casalpusterlengo e il ponte sul Po a Piacenza, diversi punti della Bologna-Rimini e due tratti della Roma-Napoli intorno a Frosinone e a Caserta: il totale dei tratti interessati raggiunge i 270 chilometri. Sono in previsione altri appalti, per un totale di 660 km di nuove piste. Con questi interventi si intende ovviare ai ritardi ed adeguare le autostrade in corso di ampliamento all'accresciuto carico di traffico. Conciliare queste operazioni, definite improcrastinabili dalla Società Autostrade, con le esigenze degli attuali frequentatori non è del tutto semplice. Lo sforzo si sta facendo, e i provvedimenti presi per far fronte all'esercito dei vacanzieri vanno in questa direzione. Il resto spetta agli utenti...



Messaggi utili da cartelli telecomandati

Il primo esperimento è stato fatto tra Bologna e Firenze dall'anno scorso: la segnaletica telecomandata a messaggio variabile rappresenta un tentativo di informazione in tempo reale sulle condizioni del traffico e meteorologiche, prima di entrare in autostrada o durante il viaggio. Uscendo dalla fase sperimentale, la Società Autostrade prevede di installare due tipi di cartelli telecomandati: uno posto prima dell'ingresso ai caselli, all'intersezione con le statali, l'altro lungo le carreggiate, un chilometro prima degli svincoli. L'automobilista risulta dunque preavvertito delle condizioni meteorologiche e di quelle del traffico e decidere di conseguenza il suo itinerario.

Una diffusione realmente utile di questo mezzo è condizionata dal mezzo con cui far viaggiare i messaggi e azionare i cartelli: rispetto a un normale cavo telefonico, usato in passato, ora la soluzione ottimale è il cavo a fibre ottiche. Questo cavo, già impiantato sulla Bologna-Firenze, è in corso di installazione – attraverso un accordo Sip Autostrade – nella maggior parte della rete, contribuendo così in maniera determinante all'informatizzazione dei servizi. Quest'anno la segnaletica telecomandata a messaggio variabile è stata già estesa ad altri tratti della Milano-Roma-Napoli: in particolare da Firenze Nord a Incisa e da Orte ad Anagni, per un totale di 23 cartelli installati prima dell'accesso ai rispettivi caselli e 11 lungo l'autostrada. Il programma, già in corso sulla Milano-Napoli, verrà ulteriormente sviluppato negli ultimi mesi. Occorre ricordare, inoltre, che tutte le porte di entrata dei caselli della rete «Autostrade», in attesa di completamento dei programmi di informatizzazione, sono dotati di appositi pannelli in cui, manualmente e su disposizioni-radio delle centrali operative competenti per territorio, vengono fornite sinteticamente informazioni aggiornate sullo stato della rete.

Ancora a proposito di informazione agli utenti, occorre ricordare il «Puntoblu». Si tratta di un servizio nato l'anno scorso, che riunisce, in un'unica struttura, informazioni computerizzate autostradali (tariffe, tempo e traffico) e turistiche, insieme con un servizio di tipo commerciale, ossia promozione e vendita di carte di credito viacard valide per il pagamento del pedaggio. Il Puntoblu costituisce anche, in alcuni casi, un punto di aggregazione di altre funzioni esterne, direttamente o indirettamente interessate al settore, e cioè Aci – specie per i coupons agli stranieri – ed altri enti o associazioni locali turistiche e alberghiere. Puntoblu è attualmente in esercizio nelle seguenti aree di servizio: Firenze Nord (alla confluenza della Milano-Roma con la Firenze mare); Feronia Ovest (Autosole, tra Fiano Romano e Settebagni); Brianza Nord (Autostrada Milano-Brescia, tra Agrate e Cavenago); Secchia Ovest (Autosole tra Campogalliano e Modena Nord); Cantagallo Est (Autosole tra Bologna e Casalecchio); San Pelagio Ovest (autostrada Bologna-Padova); Aleno Est (Bologna-Bari tra Francavilla e Ortona) Teano Nord (Autosole tra Caianello e Capua).

CAMPAGNA PER LA LETTURA 1988
II PROPOSTA

A. Il maestro della satira politica

Fortebraccio, *A carte scoperte*	L.	8.000
Fortebraccio, *A chiare note*	L.	8.000
Fortebraccio, *Detto tra noi*	L.	8.000
Fortebraccio, *È già tempo*	L.	8.000
Fortebraccio, *Partita aperta*	L.	8.000
Fortebraccio, *La galleria di Fortebraccio*	L.	13 500
	L.	53.500
Prezzo speciale campagna	L.	35 000

B. Cinema... cinema

Huston, *Cinque mogli e sessanta film*	L.	22 000
Ceplair-Englund, *Inquisizione a Hollywood*	L.	18 000
Quaglietti, *Storia economico-politica del cinema italiano 1945-1980*	L	8.000
D'Arbela, *Messaggi dallo schermo*	L.	20 000
Prawer, *I figli del dottor Caligari*	L	10 000
Godard, *Introduzione alla vera storia del cinema*	L	9 800
	L	87 800
Prezzo speciale campagna	L.	55 000

C. Tempo di letture: romanzi per l'estate

Bioy Casares, *Il lato dell'ombra e altre storie fantastiche*	L.	16.500
Blok, *La fidanzata di Lilià*	L.	8.000
Brandys, *L'idea*	L.	8.000
Broch, *L'incognita*	L.	8 000
Carpentier, *Il ricorso del metodo*	L.	8.000
Heliman, *Una donna incompiuta*	L.	12.500
Lem, *I viaggi del pilota Pirx*	L.	8 000
Nichols, *Rosso cardinale*	L.	12.000
Onetti, *Gli addii*	L.	8.000
Pa Kin, *Il giardino del riposo*	L.	8.000
Pasolini, *Il caos*	L.	8 000
Pasternak, *Il salvacondotto*	L.	8.000
Pratolini, *Il tappeto verde*	L.	8 000
Rasputin, *Il villaggio sommerso*	L.	8.000
Singer, *Yoshe Kalb e le tentazioni*	L.	14.000
Traven, *Storie della giungla messicana*	L.	13 500
Vargas Llosa, *I cuccioli*	L.	8.000
Welty, *Nozze sul Delta*	L.	16.500
Wharton, *La casa della gioia*	L.	16.500
Williams, *Flossie*	L.	13 500
	L.	211 000
Prezzo speciale campagna	L.	120 000

D. Tempo di letture: i gialli d'autore

Arnim, *Il manichino tragico*	L	5 000
Balzac, *L'Albergo rosso*	L	5 000
Collins, *L'albergo stregato*	L.	12 000
De Quincey, *Il vendicatore*	L.	5.000
Hardy, *Il braccio avvizzito*	L.	8.000
Jemolo, *Scherzo di ferragosto*	L.	6.000
Renoir, *Il delitto dell'inglese*	L.	6.000
	L.	47.000
Prezzo speciale campagna	L.	30.000

E. Il mestiere d'insegnare

Autori vari, *La scuola a tempo pieno*	L.	5 000
Ciari, *Le nuove tecniche didattiche*	L.	8 000
Freinet, *Nascita di una pedagogia popolare*	L.	6 000
Gisondi, *I ragazzi fanno il teatro*	L	5 000
Lodi-Meduri, *Ciao teatro*	L.	6.000
Lombardo Radice, *Educazione e rivoluzione*	L	5 000
Oléron, *Il bambino e l'apprendimento del linguaggio*	L	8 500
Piccardo, *Il cinema fatto dai bambini*	L.	5 000
	L.	48 500
Prezzo speciale campagna	L.	30 000

F. Per capire divertendosi

British Museum, *L'origine delle specie*	L.	12.000
British Museum, *La natura al lavoro*	L	15 000
British Museum, *La biologia umana*	L.	16.000
Cairns, *I romani e il loro impero*	L.	10.000
Cairns, *L'Europa scopre il mondo*	L.	10.000
Cairns, *L'età delle rivoluzioni*	L.	10.000
Gigli, *Scrutiamo l'universo*	L.	5.000
Gigli, *Le stelle ci raccontano*	L.	5.000
Gigli, *La luce che dipinge*	L.	5.000
Gigli, *La giostra delle forze*	L.	5.000
Gigli, *Giochiamo col fuoco*	L.	5.000
	L.	98.000
Prezzo speciale campagna	L.	60 000

Indicare nell'apposita casella il pacco (o i pacchi) desiderato, compilare la cedola in stampatello e spedire a.

Editori Riuniti - Via Serchio 9/11 - 00198 Roma

Cognome e nome

Via/Piazza

Comune

Cap Provincia

Desidero ricevere contrassegno i seguenti pacchi

A ☐ C ☐ E ☐

B ☐ D ☐ F ☐

Al prezzo di ogni ordine vanno aggiunte L. 2.000 per spese di spedizione

Editori Riuniti